

CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina
00000

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 95 - XIII
del 14.06.2007

OGGETTO: Criteri generali ordinamento uffici e servizi.

PROT. N°
del

L'anno duemilasette, il giorno **quattordici** del mese di **giugno** nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio comunale, convocato per le ore **19,00** con avvisi notificati nei modi e termini di legge, in sessione **straordinaria** ed in prima convocazione.

Alle ore **20,15** il Presidente, eseguito l'appello dei Consiglieri comunali signor:

- | | |
|--|-------------------------------------|
| 1) NARDI Stefano - <i>Sindaco</i> | 17) ALLA Rossano |
| 2) PERCOCO Gianni (<i>Presidente</i>) | 18) CARINCI Giancarlo |
| 3) PIETRICOLA Giuseppe (<i>V. Presidente</i>) | 19) AVELLI Patrizio |
| 4) ZICCHIERI Francesco | 20) PALMACCI Pietro |
| 5) VILLANI Domenico | 21) GOLFIERI Valerio |
| 6) FANTASIA Romano | 22) PIETRICOLA Domenico |
| 7) MASELLA Luciano | 23) MARAGONI Loreto |
| 8) ACANFORA Antonio | 24) CITTARELLI Alessandro |
| 9) MONTI Sandro | 25) LAURETTI Alfredo |
| 10) BELLEZZA Roberto | 26) ZAPPONE Domenico |
| 11) PIETRICOLA Roberto | 27) COCCIA Vincenzo |
| 12) BERNARDI Antonio | 28) GIULIANI Valentino |
| 13) FERRARI Franco | 29) DI MAURO Gino |
| 14) FRATTARELLI Biagio Gabriele | 30) RECCHIA Vincenzo Silvano |
| 15) AMURO Giuseppe | 31) MAZZUCCO Antonio Edis |
| 16) BERTI Benito Pietro | |

Risultano presenti ...22.... consiglieri.

Sono assenti i consiglieri: Alla Rossano, Amuro Giuseppe, Bellezza Roberto, Berti Benito Pietro, Cittarelli Alessandro, Di Mauro Gino, Fantasia Romano, Giuliani Valentino, Mazzucco A. Edis.

Sono presenti gli Assessori: Serra Pietro, Meneghella Sergio, De Gregorio Mariano Rosario, Masci Giovanni, Simonelli N. Vittorio, Di Girolamo Massimiliano, Marigliani Sandro, Sacchetti Luigino, Pecchia Luciano.

Sono assenti gli Assessori: D'Amico Gianni.

Partecipa alla seduta il Segretario sottoscritto.

Il Presidente, constatato il numero legale dei Consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

OGGETTO: Criteri generali ordinamento uffici e servizi.

---ooOoo---

Il Presidente, enunciato l'oggetto posto all'ordine dei lavori, cede la parola all'Amministrazione per l'illustrazione dell'argomento.

Assessore Pecchia – Illustra l'argomento e la seguente proposta di deliberazione già agli atti del Consiglio.

L'intervento è integralmente riportato nell'originale del presente atto.

Intervengono nella discussione, nell'ordine, i seguenti consiglieri: Recchia, Golfieri e Masella.

Gli interventi sono integralmente riportati nell'originale del presente atto.

Nel corso dell'intervento del consigliere Recchia si sono assentati i consiglieri Coccia e Carinci.

Nel corso dell'intervento del consigliere Golfieri si è assentato il Presidente Percoco. Ha assunto la presidenza il Vice Presidente Pietricola Giuseppe.

Si discute in merito all'emendamento presentato dall'Assessore Pecchia per chiarimenti interpretativi e per verificare la opportunità di sottoporlo a votazione o ritirarlo.

Rientra in aula il Presidente Percoco che riassume la presidenza.

Assessore Pecchia – Ritira l'emendamento presentato in precedenza.

L'intervento è integralmente riportato nell'originale del presente atto.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio, con votazione resa per alzata di mano, la seguente proposta di deliberazione già agli atti del Consiglio.

La proposta è approvata con 15 voti favorevoli e 4 contrari (Recchia, Bernardi, Pietricola Giuseppe e Zappone), su 20 consiglieri presenti e 19 votanti. Si è astenuto il consigliere Masella.

Quindi, sempre il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio, con votazione resa per alzata di mano, la proposta di rendere il presente atti immediatamente eseguibile.

La proposta è approvata con 15 voti favorevoli e 4 contrari (Recchia, Bernardi, Pietricola Giuseppe e Zappone), su 20 consiglieri presenti e 19 votanti. Si è astenuto il consigliere Masella.

E pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che con propria deliberazione n. 64 dell'11.6.2003, sono stati ridefiniti i criteri generali in ordine agli interventi regolamentari sull'ordinamento degli uffici e servizi comunali, così come disposto dall'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto che con deliberazione n. 752 del 6.11.2003, modificata ed integrata con successive deliberazioni, la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare, in conformità ai suindicati criteri generali, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi con la nuova organizzazione dell'Ente;

Rilevato che la nuova organizzazione, anche se modificata ed adeguata nel corso degli anni, non ha risposto compiutamente ai continui mutamenti normativi correlati, in particolar modo, ai processi di trasferimento di funzioni alle regioni ed agli enti locali ed alla conseguente necessità di individuare centri di responsabilità di maggiore flessibilità rispetto a quelli attualmente costituiti, in grado di gestire le strutture dell'Ente e perseguire i programmi e gli indirizzi dell'Amministrazione;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 200 del 4.5.2006 con la quale è stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente e la successiva delib. di G.C. n. 156 del 20.4.2007 con la quale è stato approvato il piano triennale delle assunzioni;

Considerati validi ed attuali i criteri generali sopra richiamati in ordine alla divisione dei ruoli e delle competenze degli organi politici e amministrativi, alle modalità di gestione delle strutture, ai controlli sulla gestione medesima, si ritiene che l'assetto organizzativo dell'Ente vada riconfigurato in strutture organizzative per attività e funzioni omogenee, dotate della massima flessibilità rispetto alle strutture attuali;

Visto il parere favorevole espresso a maggioranza dalla Commissione consiliare permanente "Affari Istituzionali e Generali – Personale" in data 30.5.2007;

Vista la relazione che precede;

Visto lo Statuto Comunale;

Vista la propria deliberazione n. 64 dell' 11.6.2003;

Visto il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica - posto che nella fattispecie non ricorre la necessità anche del parere contabile- della proposta di deliberazione, reso dal responsabile del servizio interessato, inserito e sottoscritto sul foglio allegato;

DELIBERA

1 – di ridefinire i criteri generali, riportati nell'allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ai quali la Giunta Comunale deve attenersi in ordine agli interventi regolamentari sull'ordinamento degli uffici e servizi comunali;

2 – di stabilire che la Giunta dia conto al Consiglio dei provvedimenti conseguenti ai criteri generali di cui al precedente punto 1.

Quindi, visto l'esito della votazione resa per rendere l'atto immediatamente eseguibile,

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

---ooOoo---

Essendo terminati gli argomenti iscritti all'ordine dei lavori, il Presidente dichiara sciolta la seduta. Sono le ore 3,05 del 15.6.2007.

---ooOoo---

CRITERI GENERALI IN ORDINE AGLI INTERVENTI REGOLAMENTARI SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI COMUNALI

1 – CRITERI ORGANIZZATIVI GENERALI

- articolazione del modello strutturale dell'Ente per settori integrati in aree omogenee per funzioni e attività;
- il Dipartimento costituisce la struttura organizzativa punto di riferimento per:
 - le interazioni con gli organi istituzionali;
 - l'elaborazione dei programmi;
 - le scelte di distribuzione e di combinazione delle risorse;
 - la gestione di insiemi omogenei ed integrati di attività;
 - la verifica e valutazione dei risultati;
- i settori costituiscono l'articolazione più ampia all'interno del Dipartimento per l'espletamento di compiti organizzati per ambiti omogenei, utilizzando di norma le risorse umane e tecniche assegnate alle strutture;
- definizione, tipizzazione ed esplicitazione delle attività dell'Ente attraverso l'individuazione dei processi che le realizzano;
- miglioramento della produttività dei servizi resi ai cittadini sia in termine di efficienza, per quanto concerne il razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali per il contenimento dei costi, sia in termine di efficacia, per quanto riguarda la tempestività, l'adeguatezza e l'accuratezza dei servizi stessi;
- monitoraggio costante degli indicatori di tale produttività;
- rilevamento analitico dei costi complessivi riferiti alle attività, correlati al centro di costo di riferimento, alla struttura organizzativa ed alla destinazione per cui le risorse vengono impiegate;
- valutazione di costi per consentire:
 - l'analisi degli scostamenti per periodi successivi;
 - l'individuazione delle cause di eventuali peggioramenti dei costi;
 - eventuali azioni correttive per raggiungere gli obiettivi fissati nel budget iniziale;
- collegamento delle attività svolte mediante comunicazione interna ed esterna nonché di interconnessione tramite sistemi informatici e statistici, nel rispetto dei limiti della riservatezza e della segretezza previsti dalle vigenti disposizioni;
- trasparenza mediante l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini;
- armonizzazione dell'orario di servizio, dell'apertura degli uffici e dell'orario di lavoro con le esigenze dell'utenza e con gli orari degli uffici di altre pubbliche amministrazioni presenti sul territorio;

- flessibilità nell'organizzazione delle strutture e nella gestione delle risorse umane anche mediante processi di riconversione professionale e di mobilità di personale all'interno dell'Ente;
- valorizzazione e rafforzamento delle professionalità possedute dai dipendenti;
- individuazione delle funzioni di direzione dell'Ente, distintamente per gli organi di governo, in ordine alla determinazione degli obiettivi da perseguire ed ai programmi da realizzare correlata al controllo ed alla verifica dei risultati da conseguire e, per i dirigenti, in ordine alla gestione tecnica, amministrativa e finanziaria delle strutture e delle risorse;
- responsabilizzazione dei dirigenti in ordine ai risultati delle strutture cui sono preposti, alla realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi di produttività e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa;
- organizzazione dei sistemi di controllo interno e di valutazione dei risultati mediante apposito servizio, alla direzione del quale preporre un collegio di esperti, per la verifica, previa analisi e valutazione comparativa degli indici di produttività, dei costi e dei rendimenti, della realizzazione degli obiettivi, della corretta ed economica gestione delle risorse;
- costituzione di appositi uffici alle dirette dipendenze del Sindaco o della Giunta o degli Assessori per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge con le modalità di cui all'art. 90 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- determinazione dei criteri di conferimento degli incarichi ai dirigenti, anche al di fuori della dotazione organica, sia per la direzione delle strutture che per gli incarichi di alta specializzazione, tenendo conto delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini, dei curricula e delle capacità professionali anche in relazione ai risultati conseguiti in precedenza;
- determinazione del modello organizzativo di direzione sovraordinata, Direttore Generale o conferimento delle funzioni al medesimo attribuite al Segretario Comunale, dei meccanismi di interazione fra la funzione di alta direzione, gli organi dell'Ente e le direzioni dei dipartimenti, correlati alle dimensioni dell'Ente, alla disponibilità delle risorse ed agli obiettivi fissati nel programma amministrativo.

2 – DOTAZIONI ORGANICHE – ORDINAMENTO DEL PERSONALE E ACCESSO AGLI IMPIEGHI

- determinazione delle dotazioni organiche delle strutture organizzative commisurate alle attività ed ai processi di lavoro e correlate agli obiettivi ed ai programmi della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, nel rispetto dei vincoli imposti dalle norme in materia;
- classificazione del personale dipendente per categorie, profili e figure professionali in conformità a quanto previsto dagli accordi collettivi nazionali di lavoro;
- determinazione in sede decentrata di un sistema di relazioni sindacali, basato sulla contrattazione collettiva e strutturato in modo coerente con l'obiettivo di contemperare gli interessi dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e allo sviluppo

professionale e l'interesse dell'Amministrazione a perseguire elevati livelli di efficienza ed efficacia sui servizi erogati;

- attuazione di corsi di aggiornamento e di formazione professionale del personale dipendente, nel rispetto del piano di formazione annuale del personale;
- rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ed applicazione delle misure organizzative vigenti in materia di accesso agli impieghi;
- determinazione dei requisiti e delle prove di esame per l'accesso ai posti di organico distintamente per ogni area funzionale e profilo professionale.

3 - MODELLO ORGANIZZATIVO

- rideterminazione del numero dei dipartimenti per funzioni ed attività omogenee e dotate della massima flessibilità, in aumento rispetto alla organizzazione prevista nell'anno 2003, per una maggiore adeguatezza e rispondenza alle attività dell'Ente.

---ooOoo---

CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

---ooOoo---

PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000,
N.267, SULLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Criteri generali ordinamento uffici e servizi.

PARERE TECNICO

Il sottoscritto, richiesto ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 20 agosto 2000 n.267, del parere tecnico sulla proposta di cui all'oggetto, esprime parere favorevole.

Terracina, 6 GIU. 2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(dr. Antonio COFANO)



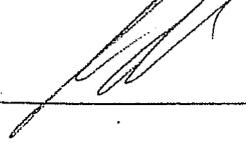
IL PRESIDENTE

G. Percoco



IL SEGRETARIO COMUNALE

M. Martino



Si attesta la copertura finanziaria della spesa indicata nel presente atto.

Terracina,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Piero Maragoni

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 21/06/2007

Terracina,

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE

Giovanna Capirchio

IL SEGRETARIO COMUNALE

M. Martino

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art.134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)

Terracina,

per IL SEGRETARIO COMUNALE

l'incaricato ISTRUTTORE DIRETT. AMM.VO

L. L'Aurora

COMUNE DI TERRACINA

E' copia conforme all'originale.

Terracina, il 21 GIU. 2007

ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO

